****

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**

**del CORSO DI STUDIO**

**(anno di autovalutazione: \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_)**

**Template per i CdS della classe LM-41 (Medicina e chirurgia)**

|  |  |
| --- | --- |
| **Facoltà: MEDICINA E CHIRURGIA** | **Sede:** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **Corso di studio:** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  (**classe:** LM-41) | |

*Sede*, li gg/mm/aaaa

Il Riesame ciclicoè stato svolto dai componenti del Gruppo di riesame del CdS di seguito indicati:

|  |  |
| --- | --- |
| **Nominativo** | **Funzione**  (ad es.Referente CdS, Docente del CdS, Responsabile AQ CdS, ecc.) |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Durante l’attività sono stati inoltre consultati:

|  |
| --- |
| **Nominativi - Ruolo/Funzione** |
|  |

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i: … … … … … …

Oggetti della discussione:

… … … … … …

… … … … … …

Il Rapporto di riesame ciclico è stato presentato e discusso nel Consiglio di Facoltà del *gg/mese/anno*.

|  |
| --- |
| 1 - D.CDS.1 L’Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) |

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

**D.CDS.1.a**

**SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

|  |
| --- |
| *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)* |

*Per ogni azione* ***eventualmente*** *ancora aperta, riportare lo stato di avanzamento.*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| #... | RIPORTARE AZIONE #.. ADOTTATA NEL DOCUMENTO PRECEDENTE  Anno di autovalutazione: …  Descrizione azione: ….  Obiettivo atteso:…..  Ufficio amministrativo di supporto: ….  Docente responsabile del monitoraggio dell’azione correttiva: ….  Indicatore di misurazione: ….  Data inizio: ….  Data fine: ….  Priorità: ….  L’azione è stata definita a partire da una proposta/suggerimento/segnalazione della CPDS? : …. | Stato Avanzamento  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: In corso, Conclusa, Annullata]* |
| Criticità  *[campo testo obbligatorio]* |
| Risultati  *[campo testo obbligatorio]* |
| Note  *[campo testo facoltativo]* |

**D.CDS.1.b**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

***Principali elementi da osservare:***

* *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
* *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*
* *Studi di settore*

**D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| D.CDS.1.1 |  | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate | D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.  D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.  [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. |

|  |
| --- |
| **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**  **Documenti chiave:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento:  **Documenti a supporto:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento: |

|  |
| --- |
| ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1***  *Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*   1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?* 2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?* 3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?* 4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**  *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.* |

**D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| D.CDS.1.2 |  | Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita | D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.  D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.  [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. |

|  |
| --- |
| **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**  **Documenti chiave:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento:  **Documenti a supporto:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento: |

|  |
| --- |
| ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2***  *Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*   1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?* 2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**  *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.* |

**D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| D.CDS.1.3 |  | Offerta formativa e percorsi | D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell’Ateneo.  D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.  D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un’offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”.  D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.  D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.  D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.  D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.  D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.  D.CDS.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.  [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede [D.2](#D2)]. |

|  |
| --- |
| **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**  **Documenti chiave:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento:  **Documenti a supporto:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento: |

|  |
| --- |
| ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3***  *Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*   1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività? Ne è assicurata un’adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?* 2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l’articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?* 3. *Risultano adeguatamente definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, di Sanità pubblica e Management sanitario, delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) nonché le discipline cliniche anche in termini di numero dei crediti formativi specifici e di tempi di apprendimento? Sono inseriti nella tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), nella SUA-CdS (quadri A4.b) e nel Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione)?* 4. *Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili?* 5. *Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale?* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**  *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.* |

**D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| D.CDS.1.4 |  | Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento | D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un’adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.  D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.  D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.  D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti. |

|  |
| --- |
| **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**  **Documenti chiave:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento:  **Documenti a supporto:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento: |

|  |
| --- |
| ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4***  *Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*   1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?* 2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?* 3. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti chiaramente definite e risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?* 4. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?* 5. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento della prova finale?* 6. *Le modalità di verifica delle competenze cliniche sono adeguatamente definite, descritte e comunicate agli studenti?* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**  *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.* |

**D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| D.CDS.1.5 |  | Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS | D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l’erogazione della didattica in modo da agevolare l’organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l’apprendimento da parte degli studenti.  D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. |

|  |
| --- |
| **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**  **Documenti chiave:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento:  **Documenti a supporto:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento: |

|  |
| --- |
| ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5***  *Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*   1. *Il CdS pianifica la progettazione e l’erogazione della didattica in modo da agevolare l’organizzazione dello studio, la frequenza e l’apprendimento da parte degli studenti?* 2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un’eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell’organizzazione delle verifiche?* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**  *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.* |

**D.CDS.1.c**

**OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| # | **Descrizione dell’azione, motivazione per la richiesta di attivazione e modalità di verifica dell’attuazione**  *[campo testo obbligatorio]*  *Descrivere brevemente le fasi dell’azione, le attività che si vogliono effettuare, eventuali interlocuzioni già avute con gli Uffici amministrativi competenti. Descrivere le motivazioni per le quali si chiede di attivare l’azione di miglioramento/correttiva. In particolare, occorre indicare se l’azione trova fondamento in un suggerimento/segnalazione della CPDS e/o in base a dati o altri fattori di contesto. Indicare le modalità con cui, nel successivo esercizio di autovalutazione, dovrà essere verificato il buon esito dell’azione.* | | |
| **Obiettivo atteso**  *[campo testo obbligatorio]*  *Definire l’obiettivo che si vuole raggiungere. L’obiettivo dovrà essere scritto in modo da risultare S.M.A.R.T.: Specifico, Misurabile, Raggiungibile, Rilevante, Temporalmente definito.* | | |
| **Organismo responsabile o Ufficio amministrativo di supporto**  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina]*  *Se l’azione di miglioramento riguarda tematiche inerenti all’offerta formativa, variazione di piani di studio/ordinamenti, indicare “****Consiglio di Facoltà****”.*  *Se l’azione di miglioramento necessita, per la sua attuazione, di un supporto amministrativo, individuare la principale struttura di riferimento da coinvolgere fra le seguenti (una sola scelta possibile):*  *Area Sviluppo internazionale;*  *Funzione di supporto al Nucleo di valutazione;*  *Dati statistici;*  *Polo studenti;*  *Lezioni esami;*  *Stage & placement;*  *ILAB;*  *SELDA;*  *Educatt;*  *Student experience management e CRM di Ateneo;*  *Orientamento e recruitment;*  *Tutorato;*  *Funzione comunicazione;*  *Alumni;*  *Sede;*   * *Biblioteca.* | | |
| **Docente responsabile del monitoraggio dell’azione correttiva**  *[campo testo obbligatorio]*  *Individuare il docente responsabile (colui che segue lo svolgimento dell’azione con il supporto dell’Ufficio amministrativo competente). Si suggerisce di indicare, per più azioni della stessa tipologia, il medesimo responsabile. Si ricorda che l’implementazione e il monitoraggio delle azioni di miglioramento individuate è in capo al docente responsabile dell’azione che, nel documento dell’anno successivo, dovrà certificare lo stato di avanzamento degli interventi programmati.* | | |
| **Indicatore di verifica dell’efficacia dell’azione**  *[campo testo facoltativo]*  *Indicare l’eventuale indicatore utile per la valutazione del grado di raggiungimento dell’obiettivo. Per esempio: IC02 “Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso”.* | | |
| **Data inizio**  *[campo data obbligatorio]* | **Data fine**  *[campo data obbligatorio]* | **Priorità** *(alta; media; bassa)*  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: alta; media; bassa]* |
| **L’azione è stata definita a partire da una proposta/suggerimento/segnalazione della CPDS?**  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: SI; NO]* | | |

|  |
| --- |
| 2 - D.CDS.2 L’Assicurazione della Qualità nell’erogazione del Corso di Studio (CdS) |

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”.**

**D.CDS.2.a**

**SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

|  |
| --- |
| *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| #... | RIPORTARE AZIONE #.. ADOTTATA NEL DOCUMENTO PRECEDENTE  Anno di autovalutazione: …  Descrizione azione: ….  Obiettivo atteso:…..  Ufficio amministrativo di supporto: ….  Docente responsabile del monitoraggio dell’azione correttiva: ….  Indicatore di misurazione: ….  Data inizio: ….  Data fine: ….  Priorità: ….  L’azione è stata definita a partire da una proposta/suggerimento/segnalazione della CPDS? : …. | Stato Avanzamento  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: In corso, Conclusa, Annullata]* |
| Criticità  *[campo testo obbligatorio]* |
| Risultati  *[campo testo obbligatorio]* |
| Note  *[campo testo facoltativo]* |

**D.CDS.2-b**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

***Principali elementi da osservare:***

* *Schede degli insegnamenti*
* *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

**D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| D.CDS.2.1 |  | Orientamento e tutorato | D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.  D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.  D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.  [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3]. |

|  |
| --- |
| **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**  **Documenti chiave:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento:  **Documenti a supporto:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento: |

|  |
| --- |
| ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1***  *Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*   1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)* 2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?* 3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?* 4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, anche in relazione al tasso di successo dei neolaureati ai concorsi di ammissione alle Scuola di Specializzazione in Medicina ed anche ai Corsi di formazione per il Medico di medicina generale?* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**  *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.* |

**D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| D.CDS.2.2 |  | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze | D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.  D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.  D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.  D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all’allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.  D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.  [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3]. |

|  |
| --- |
| **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**  **Documenti chiave:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento:  **Documenti a supporto:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento: |

|  |
| --- |
| ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2***  *Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*   1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?* 2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?* 3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l’integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.* 4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?* 5. *Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all’allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo?* 6. *Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**  *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.* |

**D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| D.CDS.2.3 |  | Metodologie didattiche e percorsi flessibili | D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.  D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.  D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.  D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.  [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3]. |

|  |
| --- |
| **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**  **Documenti chiave:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento:  **Documenti a supporto:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento: |

|  |
| --- |
| ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3***  *Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*   1. *L’organizzazione didattica crea i presupposti per l’autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)* 2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)* 3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?* 4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**  *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.* |

**D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| D.CDS.2.4 |  | Internazionalizzazione della didattica | D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero.  D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.  [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1]. |

|  |
| --- |
| **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**  **Documenti chiave:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento:  **Documenti a supporto:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento: |

|  |
| --- |
| ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4***  *Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*   1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero (anche collaterali a Erasmus)?* 2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**  *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.* |

**D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell’apprendimento**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| D.CDS.2.5 |  | Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell’apprendimento | D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale. |

|  |
| --- |
| **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**  **Documenti chiave:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento:  **Documenti a supporto:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento: |

|  |
| --- |
| ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5***  *Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*   1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?* 2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?* 3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?* 4. *Il CdS rileva e monitora l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**  *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.* |

**D.CDS.2.c**

**OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| # | **Descrizione dell’azione, motivazione per la richiesta di attivazione e modalità di verifica dell’attuazione**  *[campo testo obbligatorio]*  *Descrivere brevemente le fasi dell’azione, le attività che si vogliono effettuare, eventuali interlocuzioni già avute con gli Uffici amministrativi competenti. Descrivere le motivazioni per le quali si chiede di attivare l’azione di miglioramento/correttiva. In particolare, occorre indicare se l’azione trova fondamento in un suggerimento/segnalazione della CPDS e/o in base a dati o altri fattori di contesto. Indicare le modalità con cui, nel successivo esercizio di autovalutazione, dovrà essere verificato il buon esito dell’azione.* | | |
| **Obiettivo atteso**  *[campo testo obbligatorio]*  *Definire l’obiettivo che si vuole raggiungere. L’obiettivo dovrà essere scritto in modo da risultare S.M.A.R.T.: Specifico, Misurabile, Raggiungibile, Rilevante, Temporalmente definito.* | | |
| **Organismo responsabile o Ufficio amministrativo di supporto**  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina]*  *Se l’azione di miglioramento riguarda tematiche inerenti all’offerta formativa, variazione di piani di studio/ordinamenti, indicare “****Consiglio di Facoltà****”.*  *Se l’azione di miglioramento necessita, per la sua attuazione, di un supporto amministrativo, individuare la principale struttura di riferimento da coinvolgere fra le seguenti (una sola scelta possibile):*  *Area Sviluppo internazionale;*  *Funzione di supporto al Nucleo di valutazione;*  *Ufficio dati statistici;*  *Polo studenti;*  *Ufficio lezioni esami;*  *Servizio Stage & placement;*  *ILAB;*  *SELDA;*  *Educatt;*  *Ufficio orientamento e recruitment;*  *Ufficio tutorato;*  *Ufficio comunicazione;*  *Alumni.* | | |
| **Docente responsabile del monitoraggio dell’azione correttiva**  *[campo testo obbligatorio]*  *Individuare il docente responsabile (colui che segue lo svolgimento dell’azione con il supporto dell’Ufficio amministrativo competente). Si suggerisce di indicare, per più azioni della stessa tipologia, il medesimo responsabile. Si ricorda che l’implementazione e il monitoraggio delle azioni di miglioramento individuate è in capo al docente responsabile dell’azione che, nel documento dell’anno successivo, dovrà certificare lo stato di avanzamento degli interventi programmati.* | | |
| **Indicatore di verifica dell’efficacia dell’azione**  *[campo testo facoltativo]*  *Indicare l’eventuale indicatore utile per la valutazione del grado di raggiungimento dell’obiettivo. Per esempio: IC02 “Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso”.* | | |
| **Data inizio**  *[campo data obbligatorio]* | **Data fine**  *[campo data obbligatorio]* | **Priorità** *(alta; media; bassa)*  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: alta; media; bassa]* |
| **L’azione è stata definita a partire da una proposta/suggerimento/segnalazione della CPDS?**  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: SI; NO]* | | |

|  |
| --- |
| 3 - D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS |

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:   
**“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

**D.CDS.3.a**

**SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

|  |
| --- |
| *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| #... | RIPORTARE AZIONE #.. ADOTTATA NEL DOCUMENTO PRECEDENTE  Anno di autovalutazione: …  Descrizione azione: ….  Obiettivo atteso:…..  Ufficio amministrativo di supporto: ….  Docente responsabile del monitoraggio dell’azione correttiva: ….  Indicatore di misurazione: ….  Data inizio: ….  Data fine: ….  Priorità: ….  L’azione è stata definita a partire da una proposta/suggerimento/segnalazione della CPDS? : …. | Stato Avanzamento  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: In corso, Conclusa, Annullata]* |
| Criticità  *[campo testo obbligatorio]* |
| Risultati  *[campo testo obbligatorio]* |
| Note  *[campo testo facoltativo]* |

**D.CDS.3.b**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

***Principali elementi da osservare:***

* *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
* *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
* *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
* *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
* *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
* *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
* *risorse e servizi a disposizione del CdS*
* *Piano della performance*

**D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor \***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| D.CDS.3.1 |  | Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor | D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.  Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.  D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.  Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.  D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.  D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.  [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].  [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. |

\* per “tutor” si fa riferimento a: 1) tutor di carriera: docente cui lo studente è istituzionalmente affidato per il counselling relativo all’andamento della carriera. 2) tutor didattico: docente che assicura il supporto per lo sviluppo di competenze disciplinari e/o professionali; 3) tutor di tirocinio (o tutor clinico): professionista con l’incarico di supervisionare, durante l’orario di servizio, gli studenti nelle attività cliniche presso ciascuna sede di tirocinio, determinata in base alla programmazione didattica del corso. 4) tutor di gruppo: studenti individuati tramite procedura selettiva che svolgono counselling relativo all’andamento della carriera e supporto per lo sviluppo di competenze disciplinari (per le sole L e LMCU).

|  |
| --- |
| **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**  **Documenti chiave:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento:  **Documenti a supporto:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento: |

|  |
| --- |
| ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1***  *Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*   1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell’organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?* 2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor?* 3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l’applicazione di correttivi?* 4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell’attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?* 5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza* *nelle diverse discipline? (E.g. formazione all’insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione…)* 6. *È stata prevista un’adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**  *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.* |

**D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| D.CDS.3.2 |  | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.  [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].  D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.  [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].  D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.  [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].  D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.  [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].  D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo.  [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].  D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.  D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell’ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.  D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un’ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.  D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l’aggiornamento dei contenuti scientifici con l’esperienza pratica nei contesti clinici. |

|  |
| --- |
| **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**  **Documenti chiave:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento:  **Documenti a supporto:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento: |

|  |
| --- |
| ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2***  *Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*   1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?* 2. *Esiste un’attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?* 3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?* 4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall’Ateneo?* 5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g.  biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT…).* 6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L’Ateneo monitora l’efficacia dei servizi offerti?* 7. *Le strutture cliniche a cui accedono gli studenti per le rotazioni di tirocinio, risultano adeguate sia in termini di volume di attività (vedi indicatori per ricoveri e prestazioni) che di complessità (vedi tipologie di DRG)?* 8. *Il sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) garantisce un corretto inserimento dello studente nell’ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico? Il CdS monitora efficacemente l’adeguatezza del sistema dei tirocini formativi?* 9. *Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un’ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici?* 10. *Il CdS garantisce la coerenza e l’aggiornamento dei contenuti scientifici con l’esperienza pratica nei contesti clinici? Risultano assolti gli obblighi di aggiornamento professionale per i tutor clinici?* 11. *Il CdS organizza periodiche riunioni tra i tutor clinici ed i docenti titolari degli insegnamenti (per ciascuna area disciplinare) per allineamento competenze (obiettivi di apprendimento)?* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**  *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.* |

**D.CDS.3.c**

**OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| # | **Descrizione dell’azione, motivazione per la richiesta di attivazione e modalità di verifica dell’attuazione**  *[campo testo obbligatorio]*  *Descrivere brevemente le fasi dell’azione, le attività che si vogliono effettuare, eventuali interlocuzioni già avute con gli Uffici amministrativi competenti. Descrivere le motivazioni per le quali si chiede di attivare l’azione di miglioramento/correttiva. In particolare, occorre indicare se l’azione trova fondamento in un suggerimento/segnalazione della CPDS e/o in base a dati o altri fattori di contesto. Indicare le modalità con cui, nel successivo esercizio di autovalutazione, dovrà essere verificato il buon esito dell’azione.* | | |
| **Obiettivo atteso**  *[campo testo obbligatorio]*  *Definire l’obiettivo che si vuole raggiungere. L’obiettivo dovrà essere scritto in modo da risultare S.M.A.R.T.: Specifico, Misurabile, Raggiungibile, Rilevante, Temporalmente definito.* | | |
| **Organismo responsabile o Ufficio amministrativo di supporto**  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina]*  *Se l’azione di miglioramento riguarda tematiche inerenti all’offerta formativa, variazione di piani di studio/ordinamenti, indicare “****Consiglio di Facoltà****”.*  *Se l’azione di miglioramento necessita, per la sua attuazione, di un supporto amministrativo, individuare la principale struttura di riferimento da coinvolgere fra le seguenti (una sola scelta possibile):*  *Area Sviluppo internazionale;*  *Funzione di supporto al Nucleo di valutazione;*  *Ufficio dati statistici;*  *Polo studenti;*  *Ufficio lezioni esami;*  *Servizio Stage & placement;*  *ILAB;*  *SELDA;*  *Educatt;*  *Ufficio orientamento e recruitment;*  *Ufficio tutorato;*  *Ufficio comunicazione;*  *Alumni.* | | |
| **Docente responsabile del monitoraggio dell’azione correttiva**  *[campo testo obbligatorio]*  *Individuare il docente responsabile (colui che segue lo svolgimento dell’azione con il supporto dell’Ufficio amministrativo competente). Si suggerisce di indicare, per più azioni della stessa tipologia, il medesimo responsabile. Si ricorda che l’implementazione e il monitoraggio delle azioni di miglioramento individuate è in capo al docente responsabile dell’azione che, nel documento dell’anno successivo, dovrà certificare lo stato di avanzamento degli interventi programmati.* | | |
| **Indicatore di verifica dell’efficacia dell’azione**  *[campo testo facoltativo]*  *Indicare l’eventuale indicatore utile per la valutazione del grado di raggiungimento dell’obiettivo. Per esempio: IC02 “Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso”.* | | |
| **Data inizio**  *[campo data obbligatorio]* | **Data fine**  *[campo data obbligatorio]* | **Priorità** *(alta; media; bassa)*  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: alta; media; bassa]* |
| **L’azione è stata definita a partire da una proposta/suggerimento/segnalazione della CPDS?**  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: SI; NO]* | | |

|  |
| --- |
| 4 - D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS |

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

**D.CDS.4.a**

**SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

|  |
| --- |
| *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| #... | RIPORTARE AZIONE #.. ADOTTATA NEL DOCUMENTO PRECEDENTE  Anno di autovalutazione: …  Descrizione azione: ….  Obiettivo atteso:…..  Ufficio amministrativo di supporto: ….  Docente responsabile del monitoraggio dell’azione correttiva: ….  Indicatore di misurazione: ….  Data inizio: ….  Data fine: ….  Priorità: ….  L’azione è stata definita a partire da una proposta/suggerimento/segnalazione della CPDS? : …. | Stato Avanzamento  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: In corso, Conclusa, Annullata]* |
| Criticità  *[campo testo obbligatorio]* |
| Risultati  *[campo testo obbligatorio]* |
| Note  *[campo testo facoltativo]* |

**D.CDS.4-b.**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

***Principali elementi da osservare:***

* *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
* *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all’Ateneo*
* *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
* *ultima Relazione annuale della CPDS.*

**D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| D.CDS.4.1 |  | Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS | D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.  D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.  D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.  D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.  D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario. |

|  |
| --- |
| **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**  **Documenti chiave:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento:  **Documenti a supporto:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento: |

|  |
| --- |
| ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1***  *Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*   1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?* 2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità) definendo azioni di miglioramento?* 3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?* 4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?* 5. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?* 6. *Il CdS realizza la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi?* 7. *Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**  *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.* |

**D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| D.CDS.4.2 |  | Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS | D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.  D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.  D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.  D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.  D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.  D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.  [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. |

|  |
| --- |
| **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**  **Documenti chiave:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento:  **Documenti a supporto:**   * Titolo:   Breve Descrizione:  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  Upload / Link del documento: |

|  |
| --- |
| ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2***  *Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*   1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?* 2. *Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell’innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?* 3. *Ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS (anche in relazione ai dati della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale e a studi di settore), i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, la valutazione degli apprendimenti mediante rilevazioni specifiche (TECO)?* 4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l’attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?* 5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia?* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**  *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.* |

**D.CDS.4.c**

**OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| # | **Descrizione dell’azione, motivazione per la richiesta di attivazione e modalità di verifica dell’attuazione**  *[campo testo obbligatorio]*  *Descrivere brevemente le fasi dell’azione, le attività che si vogliono effettuare, eventuali interlocuzioni già avute con gli Uffici amministrativi competenti. Descrivere le motivazioni per le quali si chiede di attivare l’azione di miglioramento/correttiva. In particolare, occorre indicare se l’azione trova fondamento in un suggerimento/segnalazione della CPDS e/o in base a dati o altri fattori di contesto. Indicare le modalità con cui, nel successivo esercizio di autovalutazione, dovrà essere verificato il buon esito dell’azione.* | | |
| **Obiettivo atteso**  *[campo testo obbligatorio]*  *Definire l’obiettivo che si vuole raggiungere. L’obiettivo dovrà essere scritto in modo da risultare S.M.A.R.T.: Specifico, Misurabile, Raggiungibile, Rilevante, Temporalmente definito.* | | |
| **Organismo responsabile o Ufficio amministrativo di supporto**  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina]*  *Se l’azione di miglioramento riguarda tematiche inerenti all’offerta formativa, variazione di piani di studio/ordinamenti, indicare “****Consiglio di Facoltà****”.*  *Se l’azione di miglioramento necessita, per la sua attuazione, di un supporto amministrativo, individuare la principale struttura di riferimento da coinvolgere fra le seguenti (una sola scelta possibile):*  *Area Sviluppo internazionale;*  *Funzione di supporto al Nucleo di valutazione;*  *Ufficio dati statistici;*  *Polo studenti;*  *Ufficio lezioni esami;*  *Servizio Stage & placement;*  *ILAB;*  *SELDA;*  *Educatt;*  *Ufficio orientamento e recruitment;*  *Ufficio tutorato;*  *Ufficio comunicazione;*  *Alumni.* | | |
| **Docente responsabile del monitoraggio dell’azione correttiva**  *[campo testo obbligatorio]*  *Individuare il docente responsabile (colui che segue lo svolgimento dell’azione con il supporto dell’Ufficio amministrativo competente). Si suggerisce di indicare, per più azioni della stessa tipologia, il medesimo responsabile. Si ricorda che l’implementazione e il monitoraggio delle azioni di miglioramento individuate è in capo al docente responsabile dell’azione che, nel documento dell’anno successivo, dovrà certificare lo stato di avanzamento degli interventi programmati.* | | |
| **Indicatore di verifica dell’efficacia dell’azione**  *[campo testo facoltativo]*  *Indicare l’eventuale indicatore utile per la valutazione del grado di raggiungimento dell’obiettivo. Per esempio: IC02 “Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso”.* | | |
| **Data inizio**  *[campo data obbligatorio]* | **Data fine**  *[campo data obbligatorio]* | **Priorità** *(alta; media; bassa)*  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: alta; media; bassa]* |
| **L’azione è stata definita a partire da una proposta/suggerimento/segnalazione della CPDS?**  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: SI; NO]* | | |

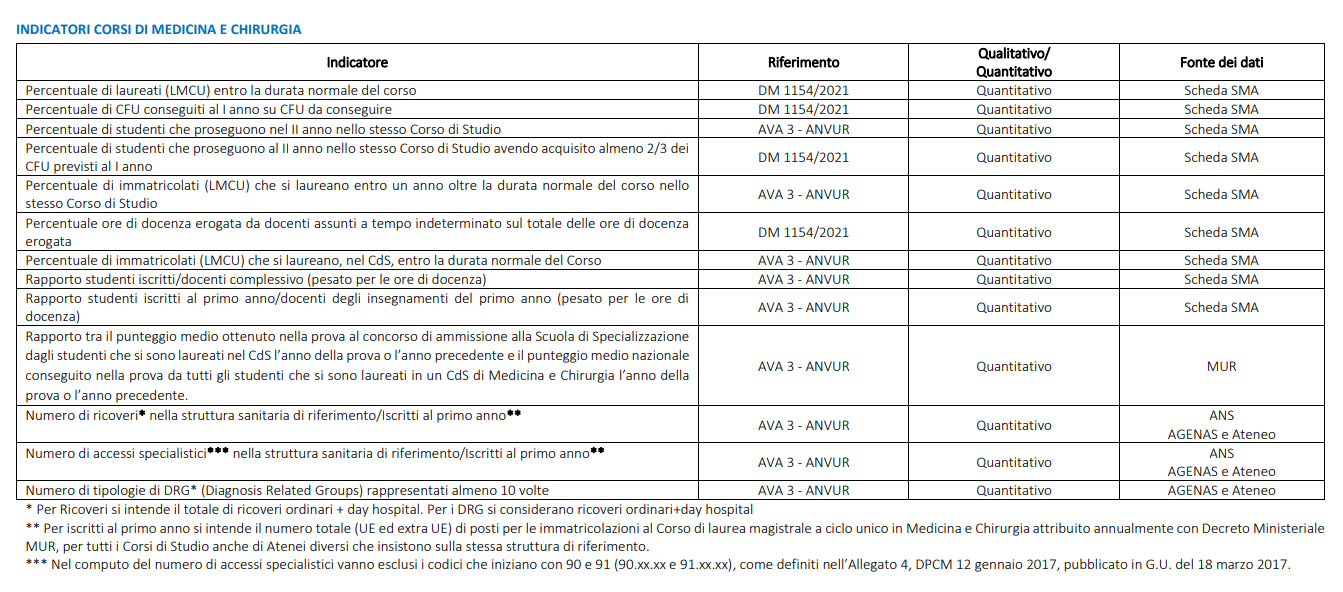
|  |
| --- |
| 5 - Commento agli indicatori |

***Informazioni e dati da tenere in considerazione***

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l’accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3-LG-Autovalutazione_Valutazione_sito.pdf), [Indicatori a supporto della valutazione](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_IndicatoriSupportoValutazione.pdf), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_Scheda-Valutazione-Indicatori-Qualitativi.pdf).

Per l’analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l’analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l’analisi della situazione, l’analisi delle criticità, l’individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:



**SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

|  |
| --- |
| *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| #... | RIPORTARE AZIONE #.. ADOTTATA NEL DOCUMENTO PRECEDENTE  Anno di autovalutazione: …  Descrizione azione: ….  Obiettivo atteso:…..  Ufficio amministrativo di supporto: ….  Docente responsabile del monitoraggio dell’azione correttiva: ….  Indicatore di misurazione: ….  Data inizio: ….  Data fine: ….  Priorità: ….  L’azione è stata definita a partire da una proposta/suggerimento/segnalazione della CPDS? : …. | Stato Avanzamento  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: In corso, Conclusa, Annullata]* |
| Criticità  *[campo testo obbligatorio]* |
| Risultati  *[campo testo obbligatorio]* |
| Note  *[campo testo facoltativo]* |

**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

|  |
| --- |
| *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)* |

**OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| # | **Descrizione dell’azione, motivazione per la richiesta di attivazione e modalità di verifica dell’attuazione**  *[campo testo obbligatorio]*  *Descrivere brevemente le fasi dell’azione, le attività che si vogliono effettuare, eventuali interlocuzioni già avute con gli Uffici amministrativi competenti. Descrivere le motivazioni per le quali si chiede di attivare l’azione di miglioramento/correttiva. In particolare, occorre indicare se l’azione trova fondamento in un suggerimento/segnalazione della CPDS e/o in base a dati o altri fattori di contesto. Indicare le modalità con cui, nel successivo esercizio di autovalutazione, dovrà essere verificato il buon esito dell’azione.* | | |
| **Obiettivo atteso**  *[campo testo obbligatorio]*  *Definire l’obiettivo che si vuole raggiungere. L’obiettivo dovrà essere scritto in modo da risultare S.M.A.R.T.: Specifico, Misurabile, Raggiungibile, Rilevante, Temporalmente definito.* | | |
| **Organismo responsabile o Ufficio amministrativo di supporto**  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina]*  *Se l’azione di miglioramento riguarda tematiche inerenti all’offerta formativa, variazione di piani di studio/ordinamenti, indicare “****Consiglio di Facoltà****”.*  *Se l’azione di miglioramento necessita, per la sua attuazione, di un supporto amministrativo, individuare la principale struttura di riferimento da coinvolgere fra le seguenti (una sola scelta possibile):*  *Area Sviluppo internazionale;*  *Funzione di supporto al Nucleo di valutazione;*  *Ufficio dati statistici;*  *Polo studenti;*  *Ufficio lezioni esami;*  *Servizio Stage & placement;*  *ILAB;*  *SELDA;*  *Educatt;*  *Ufficio orientamento e recruitment;*  *Ufficio tutorato;*  *Ufficio comunicazione;*  *Alumni.* | | |
| **Docente responsabile del monitoraggio dell’azione correttiva**  *[campo testo obbligatorio]*  *Individuare il docente responsabile (colui che segue lo svolgimento dell’azione con il supporto dell’Ufficio amministrativo competente). Si suggerisce di indicare, per più azioni della stessa tipologia, il medesimo responsabile. Si ricorda che l’implementazione e il monitoraggio delle azioni di miglioramento individuate è in capo al docente responsabile dell’azione che, nel documento dell’anno successivo, dovrà certificare lo stato di avanzamento degli interventi programmati.* | | |
| **Indicatore di verifica dell’efficacia dell’azione**  *[campo testo facoltativo]*  *Indicare l’eventuale indicatore utile per la valutazione del grado di raggiungimento dell’obiettivo. Per esempio: IC02 “Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso”.* | | |
| **Data inizio**  *[campo data obbligatorio]* | **Data fine**  *[campo data obbligatorio]* | **Priorità** *(alta; media; bassa)*  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: alta; media; bassa]* |
| **L’azione è stata definita a partire da una proposta/suggerimento/segnalazione della CPDS?**  *[campo testo obbligatorio – menu a tendina: SI; NO]* | | |